



# COMUNE di FABRIANO

a cura di : Ufficio Relazioni con il Pubblico

## ***RASSEGNA STAMPA***

*Mercoledì 24 dicembre 2014*

**Corriere Adriatico Il Messaggero**  
**il Resto del Carlino.it LAZIONE**

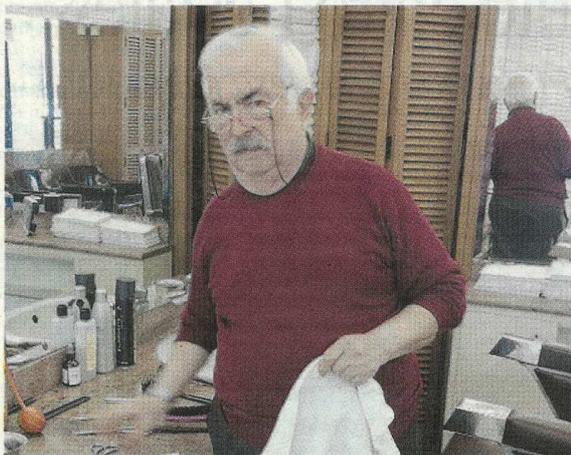
# Fabriano

**GIOTTO E GENTILE NON VANNO IN VACANZA**

**LA MOSTRA** 'Da Giotto a Gentile' non si ferma per le feste nella speranza di tagliare a breve il traguardo delle 70 mila visite dallo scorso 26 luglio. La rassegna curata da Vittorio Sgarbi per conto della Fondazione Carifac resterà aperta anche stamattina, domani pomeriggio, il 31 dicembre e il primo gennaio (pomeriggio). In questo modo, insomma, si conta di fornire un servizio il più esteso possibile per attirare i turisti anche durante le giornate di festa e poter così brindare ad un'eccellente conclusione dell'iniziativa fin qui decisamente riuscita.

## A rischio sfratto lo storico barbiere Mauro Raggi deve oltre 10mila euro di affitti arretrati al Comune

- FABRIANO -



**IN BILICO**  
Il barbiere a rischio sfratto Mauro Raggi: l'attività aperta 60 anni fa

### LA POLEMICA Concerto annullato, i Musici: «Peccato»

- FABRIANO -

**ANNULLATO**, come già annunciato nei giorni scorsi dal *Carlino*, il veglione-concerto di Capodanno al teatro Gentile e gli organizzatori della locale Accademia dei musici mirano l'indice contro la borghesia cittadina che l'avrebbe snobbato. «Associazioni di punta - si legge in una nota dell'associazione culturale - no profit - come Rotary, Lions, Fondazione Carifac ed enti imprenditoriali di categoria evidentemente hanno giudicato caro il prezzo (200 euro per cena e spettacolo in teatro) invece che dividerlo e metterlo a confronto con i vari, meri cenoni a ben 140 euro. E se magari non avessero pensato a sostituire tale iniziativa con il solito giorno in montagna o viaggio fuori porta, Fabriano avrebbe avuto il suo primo successo da 'piccola Salisburgo. E' stata, insomma, un'occasione mancata per la città, ma nonostante questo il nostro gruppo continuerà a lavorare per il bene di Fabriano, portando il suo nome a conoscenza del vastissimo pubblico di appassionati di musica».

**IL COMUNE** avvia le procedure per sfrattare Mauro Raggi, il decano dei barbieri fabrianesi che da 60 anni opera appunto come parrucchiere, gran parte di quali negli storici locali al civico 10 di piazza del Comune ad una ventina di metri dalla fontana Sturinalto. L'ente municipale, proprietario del locale, mai come stavolta fa sul serio tanto che in una delibera della Giunta comunale si annuncia di aver dato mandato all'avvocato Raffaella Busini di «procedere all'azione di sfratto con recupero della disponibilità dei locali e di tutte le somme dovute di cui l'ente è creditore nei confronti dell'affittuario moroso». In totale, secondo i conteggi del Comune, il barbiere deve corrispondere una cifra superiore ai diecimila euro, in quanto la morosità all'aggiornamento del 7 maggio 2013 sarebbe di 9.100 euro (dei quali 1.720 già iscritti a ruoli coattivi) a cui aggiungere le successive mensilità della seconda metà dell'anno scorso a la totalità del 2014.

**UN CONTENZIOSO** che nasce da lontano in quanto, stando la ricostruzione dell'ente comunale, a maggio 2009 era scaduto il contratto di locazione di dodici anni. Qualche mese dopo, a marzo 2010, proprio la proprietà municipale aveva fissato in 365 euro (più Iva) il prezzo dell'affitto mensile

per stipulare un nuovo contratto con una maggiorazione di 27 euro al mese. Con una nota scritta, il parrucchiere avrebbe accettato il nuovo prezzo proposto, «ma nonostante i ripetuti solleciti - si legge ancora nella nota comunale - il barbiere non si è mai presentato per la firma del contratto e ha continuato a cumulare debiti». Da qui la decisione dell'amministrazione comunale di passare alle vie di fatto e sollecitare appunto il proprio legale ad effettuare le pratiche necessarie per la richiesta di sfratto che potrebbe concretizzar-

si nello spazio di poche settimane. Di certo non un bel Natale per il barbiere fabrianese con la più lunga militanza alle spalle che ora sarà chiamato a fronteggiare il contenzioso con il Comune per capire se potrà continuare o meno ad operare nei locali in pieno centro. Proprio qualche mese fa, peraltro, ha raggiunto il traguardo dei sessant'anni ininterrotti di attività, lui che aveva iniziato come aiutante del padre, per poi riceverne definitivamente il testimone e portare avanti lo storico esercizio.

Alessandro Di Marco

**DOPO LO SCHIANTO**

### Esce dal coma il 25enne Giacomo Barocci

- FABRIANO -

**ESCE** dal coma ed ora, anche se il suo quadro clinico resta ancora costantemente monitorato dai medici dell'ospedale Profili, aumentano sensibilmente le possibilità che il 25enne fabrianese Giacomo Barocci possa tornare ad una vita normale dopo il tremendo incidente di venerdì. Il ragazzo si è risvegliato nella tarda serata di lunedì dando evidenti segnali di progresso che inducono al seppur cauto ottimismo dottori, familiari e amici. Con ogni probabilità è stata una distrazione quella del giovane che, mentre viaggiava da solo a bordo della sua Ford Fiesta grigia, ha percorso contromano un centinaio di metri di via Monti prima di andare ad impattare contro una Fiat Panda e poi urtare parzialmente tre vetture in sosta. Subito le sue condizioni erano sembrate molto gravi, mentre il 31enne fabrianese P.B. che era da solo a bordo della Panda se l'è cavata con conseguenze piuttosto lievi.

► Festa grande a Valleremita per la fine del restauro 150 anni dopo l'abbandono forzato dei Francescani. Il recupero sostenuto dalla Regione

## A mezzanotte tornano a rintoccare le campane dell'eremo

### L'INAUGURAZIONE

Fabriano

L'Eremo di Santa Maria di Valleremita, nella piccola frazione di Valleremita, sta vivendo una stagione felice. Dopo 150 anni da quando, nel 1865, i Francescani lo dovettero abbandonare a causa delle leggi dello Stato italiano unitario nei confronti degli ordi-

ni religiosi, l'eremo è ritornato a risplendere grazie all'intervento che la Regione Marche ha disposto per il suo lungo restauro che si concluderà proprio la notte di Natale. A mezzanotte, infatti, torneranno a suonare, proprio dopo 150 anni, le campane dell'Eremo: sarà un evento singolare perché la vallata si riempirà di nuovo di un suono melodioso. Previsto un lungo concerto di 5

campane che diffonderanno la loro armoniosa sinfonia per far risaltare l'annuncio della nascita di Gesù e accompagneranno il cammino di tanti sportivi che, ogni anno, salgono all'eremo di Valleremita o a San Silvestro a piedi per partecipare alla liturgia notturna. Un appuntamento, dunque, da non perdere, per gustare ancora la bellezza delle musiche natalizie attraverso il suo-

no delle campane. L'eremo, per cui Gentile da Fabriano dipinse il famoso Polittico di Valleremita - uno dei più bei capolavori dell'arte italiana del cosiddetto gotico internazionale - ha avuto una pubblica riapertura e inaugurazione lo scorso 4 ottobre. Oggi che sono state smantellate quasi completamente le impalcature, la muratura dell'eremo in pietra e mattone torna a risalta-

re magnificamente. A Valleremita, poi, il paesino sotto l'eremo, come è ormai consuetudine da molti anni, i frati e i residenti hanno allestito un suggestivo

**L'invito degli abitanti della frazione: "Entrate in un'atmosfera surreale di pace e serenità"**

presepe. "Entrerete - spiegano gli abitanti della frazione - in un'atmosfera surreale di pace e di serenità lungo tutto il paese-presepe." La rappresentazione sacra è dedicata a Sergio Pambianco, recentemente scomparso, che negli anni passati aveva collaborato ad allestire la Natività con ingegno e professionalità.

m.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Shopping e presepi, i due volti del Natale

Rush finale per gli acquisti. Ed è tutto pronto per le sacre rappresentazioni, la tradizione resiste

### LE FESTE PIU' ATTESE

AMINTO CAMILLI

Fabriano

Il rush finale per lo shopping ravviva il centro storico. E, intanto, la magia dei presepi viventi si prepara a rianimare le frazioni e le altre realtà del vasto comprensorio montano. Così, ecco riemergere nel Fabrianese quella tradizione che neanche la grave crisi economica e sociale riesce a scalfire. Quella di oggi sarà l'ultima chiamata per i "ritardatari" del regalo natalizio, per cui in tanti si riverseranno nel cuore della città fino a sera per curiosare tra i negozi alla ricerca di qualcosa che possa soddisfare le diverse esigenze. "Si va alla ricerca dell'oggetto utile, badando al risparmio - dice Confcommercio - ma riaffermando la volontà di mantenere la tradizione". Come anticipato, stanno per tornare le rappresentazioni della Natività. Anche sta-

volta, secondo una tradizione ormai consolidata, si comincerà il 26 dicembre con quattro presepi viventi di notevole impatto emozionale. Nella zona di Frasassi, è tutto pronto per il presepio vivente di Genga, che venerdì prossimo, dalle 15,30 alle 19, darà il via alla sua 33esima edizione, per poi essere riproposto il 28 dicembre. L'evento, che dal 1981 ad oggi ha registrato la presenza di 380.000 visitatori, si snoderà su un percorso di circa 700 metri all'interno della maestosa e suggestiva Gola di Frasassi, dove circa 300 figuranti in costume faranno rivivere antichi mestieri, tradizioni popolari e scene di vita quotidiana. Pure in questa occasione, il Natale si coniuga con la solidarietà, poiché parte del ricavato (il costo del biglietto è di 5 euro, mentre i bambini fino a 10 anni entrano gratis) sarà devoluto in beneficenza. Peraltro, il biglietto d'ingresso al presepio vivente dà diritto a uno sconto di 3,50 euro sul biglietto intero adulti per la visita alle Grotte di Frasassi, entro il 30 marzo prossimo. Tocca il traguardo delle 31 edizioni, invece, il presepio vivente del Castello di Precicchie, organizzato dall'associa-



Lo shopping natalizio è ormai al rush finale, mentre sta per iniziare la magia dei presepi FOTO NEWZOOM

zione omonima e dal Comune di Fabriano. Oltre al giorno di Santo Stefano, dalle 17 alle 19, sono stati fissati altri due appuntamenti: l'1 e il 6 gennaio, alla stessa ora. Nell'antico borgo, più di 100 figuranti ci riproteranno indietro nel tempo, riproducendo l'atmosfera di due-mila anni fa. La magia della Na-

tività si toccherà con mano pure a Coldellano di Sassoferrato, dove il 26 e il 28 dicembre è prevista la 16esima edizione del presepio vivente che, dalle 17 alle 19,30, vedrà protagonisti 80 figuranti. Spostandoci di nuovo nel Fabrianese, venerdì prossimo sarà la volta anche del presepio vivente di Cupo,

organizzato dalla parrocchia di Santa Maria Assunta. L'iniziativa, che si terrà dalle 17,30 alle 20 e prevede anche la presenza di cornamuse e zampogne, verrà replicata il 4 gennaio alla stessa ora, ma con la novità del lancio delle lanterne volanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Dopo la cena il rientro sulla carrozza di Babbo Natale

#### L'INIZIATIVA

Fabriano

Saranno vacanze natalizie particolari quelle per i clienti di cinque ristoranti del centro fabrianese: terminata la cena potranno essere riaccompagnati a casa (o alla propria macchina) dalla carrozza di Babbo Natale. Una occasione che per sei serate animerà il dopo cena di Ehbè, il piacere della carne, Lucignolo, Da Lara e Trattoria Marchegiana. Per sei dopo cena (26, 27, 28 dicembre e del 4, 5, 6 gennaio) sarà possibile avere Babbo Natale come cocchiere. Annunciati anche gli ospiti per il Capodanno in piazza: due le band a nella notte che darà il benvenuto al 2015: gli In8Bottoni e i Chopas & The Doctor with Adriano Taborro. Questi ultimi già protagonisti sul palco con Negrita, Fiorella Mannio e Nicolò Fabi. Previsto anche il brindisi in piazza allo scoccare della mezzanotte.

► Si scaglia contro la lentezza dell'attività e la debolezza della politica

## L'ex sindaco Sorci parte all'attacco "Macchina amministrativa ingolfata"

### LA POLEMICA

SAVERIO SPADAVECCHIA

Fabriano

Una macchina amministrativa ingolfata e rallentata nella sua azione: questa l'immagine data dall'ex sindaco Roberto Sorci. "Sono stupefatto dalla lentezza dell'attività amministrativa comunale - osserva con preoccupazione l'ex primo cittadino - una lentezza incomprensibile, a fronte di una mole di lavoro diminuita drasticamente. Un rallentamento che evidenzia l'abdicazione della politica nei confronti dei dirigenti amministrativi. Una vera e propria bandiera bianca della politica che si arresa ad una macchina borbonica che dovrebbe rendere più efficiente il lavoro e che invece non fa altro che complicarlo ulteriormente". Secondo l'ex sindaco quindi non ci si dovrebbe sempre nascondere dietro la complessità delle norme per giustificare la lentezza: né tantomeno si dovrebbe costantemente tirare in ballo politica, sindaco e la cronica mancanza di risorse finanziarie invitando a porre un freno a questa situazione. Getta però acqua sul fuoco l'attuale primo cittadino Fabrianese Giancarlo Sagromola che, pur ricordando i proble-



Il sindaco Sagromola e il suo predecessore Sorci

mi tipici dell'attività amministrativa, evidenzia la grande difficoltà nel gestire la "cosa pubblica" a fronte di continui cambi di normative e semplificazioni che non sono tali. "E' vero che c'è un problema di gestione dell'Amministrazione, una gestione senza dubbio complessa resa ancora più difficoltosa dalle risorse interne e dalle minori entrate ma

bisogna senza dubbio valutare caso per caso - afferma Giancarlo Sagromola - però non bisogna dimenticare anche l'incertezza che non fa altro che rallentare i tempi dell'amministrazione. Ci stiamo dando da fare con alcuni accorgimenti per rendere più snella la richiesta dei pareri e nel regolamento di contabilità. A queste condizioni è difficile operare in molti servizi e non dimentichiamo che le tante sbandierate leggi sulla semplificazione non hanno semplificato niente ed hanno reso ancora più complesso il tutto".

**Replica Sagromola: "Le leggi sulla semplificazione non hanno risolto niente Cerchiamo di dare snellezza"**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Giovane ferito

## Giacomo si sveglia dal coma

### L'INCIDENTE

Fabriano

Giacomo Barocci si è svegliato dal coma. Il 25enne protagonista del drammatico incidente di via Monti di venerdì sera ha ripreso conoscenza dopo alcuni giorni di coma farmacologico. Lo annunciano gli amici che, insieme ai familiari, attendevano con ansia questo momento. "E' il regalo di Natale più bello che potevamo sperare - scrivono su Facebook - perché sapevamo che non ti saresti arreso. Eravamo convinti che ce l'avresti fatta!" I genitori non hanno mai smesso di sperare ed ora tirano un sospiro di sollievo anche se la riabilitazione sarà lunga. Giacomo è ricoverato in terapia intensiva dell'Ospedale Profili di Fabriano da venerdì 20 dicembre dopo un spaventoso incidente con un altro mezzo. Il 25enne era alla guida della sua Ford Fiesta quando, per errore, imboccò il tratto di strada contromano finendo la sua corsa contro una Panda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Il bilancio in numeri del Social Market

## Distribuiti in un anno 600 mila prodotti

### LA SOLIDARIETA'

MARCO ANTONINI

Fabriano

Un camion di giocattoli - frutto della donazione di un privato - ha permesso al Social Market di Fabriano di festeggiare il Natale con gli utenti. Ieri pomeriggio, in occasione del primo compleanno della struttura, molti tesserati hanno partecipato alla festa organizzata presso i locali di Via Mamiani. I bambini sono stati gli unici protagonisti grazie all'arrivo di Babbo Natale che ha portato dolci e sorprese. "E' stato un anno di difficoltà e di soddisfazioni. Abbiamo distribuito - spiega Cooperativa Il Tulipano - più di 600mila prodotti per un valore di 750mila euro." Numeri importanti anche dal progetto di recupero del pane fresco. In meno di un anno ne sono state raccolte, in 4 forni del centro storico, tre tonnellate. I volontari e diversi utenti, inoltre, hanno partecipato alla Colletta nazionale che si è tenuta anche a Fabriano il 30 novembre. "Abbiamo raccolto 75 tonnellate di alimenti. Il Banco Alimentare, nei giorni scorsi, ci ha donato circa 60 quintali di quella merce raccolta in città. A volte - spiega Cristiano Ferro

- abbiamo dovuto chiudere la struttura per poter recuperare generi di prima necessità perché nulla viene acquistato vivendo di donazioni. Un grazie, quindi, alle aziende che ci sostengono." Alla festa era presente anche l'Assessore ai Servizi Sociali. Il Market ha funzionato - spiega Giorgio Saitta - perché ha preso per mano 1800 utenti in un momento di difficoltà. Con il nuovo anno - racconta - vogliamo trasformarlo in centro polivalente nella nuova struttura dove non andremo a distribuire solo cibo. Il market diventerà un centro per la persona." Ma in tempo di crisi anche il Market deve fare i conti con il bilancio. Da gennaio, infatti, chiederà ad ogni utente un contributo mensile di 2,5 euro. "La decisione è da intendersi - spiegano cooperative Il Tulipano e l'Assessore Saitta - come primo passo di responsabilità dell'utente. E' un contributo solidale per rinforzare le scorte e per assistere più persone." Critico il Comitato Sveglia Fabrianesi: "E' mai possibile - chiede Davide Muratori - che a un disagio vengano chiesti soldi come quota di partecipazione all'acquisto dei beni che poi gli verranno regalati?".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# C'è la crisi, saldi anticipati

La Giunta approva il nuovo calendario: si parte il prossimo 3 gennaio

**LA NOSTRA ECONOMIA**

GIORGIO FABRI

**Ancona**

La giunta regionale ha approvato la delibera che anticipa al 3 gennaio i saldi di fine stagione (fino al primo marzo). La decisione, condivisa a livello nazionale, era stata assunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, su richiesta delle principali organizzazioni del commercio che, a seguito di un'indagine tra i propri iscritti.

La nuova data anticipa di due giornate i saldi su tutto il territorio nazionale. "La perdurante crisi economica sta penalizzando il commercio oltre ogni previsione - commenta l'assessore Antonio Canzian -. La decisione assunta vuole contribuire a rilanciare i consumi, consentendo ai consumatori di beneficiare degli sconti legati a questo tipo di vendita già nel periodo delle festività".

Resta confermata la data dei saldi estivi: dal 4 luglio (primo sabato del mese) al primo settembre 2015.

"Finalmente, dopo anni di richieste, qualcosa si smuove sul fronte dei saldi. Ma ormai nemmeno anticiparli è più sufficiente per risollevare il disastroso andamento dei consumi: è necessaria una completa liberalizzazione".

Lo affermano i presidenti di Federconsumatori e Adusbef, Rosario Trefiletti ed Elio Lanutti, secondo cui "solo un'operazione simile, che permetta l'apertura immediata delle vendite promozionali, consentirà un riequilibrio dei consumi natalizi che, come rivelano le stime, sono in caduta libera: per i regali di Natale le famiglie hanno ridotto la spesa del 6,2% rispetto al 2013; la caduta risulta del -39,9% rispetto al 2010".

Anche l'andamento dei saldi invernali, per le due associazioni di consumatori, non lascia presagire nulla di buono: secondo i primi dati dell'Onf (Osservatorio nazionale Federconsumatori), che ha interrogato un campione di famiglie sul territorio nazionale, solo il 36% delle famiglie farà acquisti a prezzi scontati, mentre la spesa si attesterà a



Anticipati al 3 gennaio i saldi fine stagione

179,4 euro a famiglia, il -5,6% rispetto allo scorso anno.

Il giro di affari si attesterà, quindi, a circa 1,61 miliardi di euro.

Però chi conosce bene il negoziante può già avere la merce in saldo: c'è chi rinnova, c'è chi chiude, c'è chi si trasferisce, c'è chi raggiunge i clienti affezionati via Sms.

In ogni caso, vale quanto

quello che si dice da sempre: la crisi è pesante; non ci sono soldi in tasca; la tredicesima - per chi l'ha avuta - serve per le bollette o per pagare le tasse (Tasi, Tari, ma anche acconti Iva, Irpef, l'Imu) e se qualcuno ha la fortuna di avere ancora un po' di soldi da spendere in doni aspetta il 3 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fabriano, c'è la crisi il cenone si fa a casa

## CHE NATALE FA

Ultime ore per lo shopping natalizio a Fabriano. Negozi aperti, anche oggi, con orario continuato fino alle 20. Poi tutti a casa per la cena della vigilia e per il pranzo di Natale.

I fabrianesi hanno scelto, considerato anche il perdurare della crisi economica, di festeggiare a casa. Forse solo il giorno di Santo Stefano, tempo permettendo, usciranno per andare a mangiare nei ristoranti e negli agriturismi del territorio. Non si registra, comunque, il tutto esaurito nonostante i prezzi concorrenziali praticati dai gestori.

## LE MANIFESTAZIONI

Per quel che riguarda le manifestazioni in calendario, questa sera come tradizione messa di mezzanotte nella cattedrale di San Venanzio con il vescovo Giancarlo Vecerrica. Prevista anche la diretta radiofonica sulle frequenze di Radio Gold. Per il giorno di Natale invece, appuntamento nella frazione di Serradica con la magia dei Presepi nei locali della parrocchia di San Gregorio Magno a partire dalle 16 con il bis il 26.

Il giorno di Santo Stefano, in città spazio ai bambini con i piccoli aiutanti di Babbo Natale, in piazza del Comune dalle 16.30 alle 20. Manifestazione organizzata dagli scout di Fabriano e di Cerreto. Tradizionale appuntamento poi con le rappresentazioni viventi della Natività a Precicchie nella cornice del castello, e a Cupo. Entrambe le iniziative partiranno dalle 17.

## PRESEPI VIVENTI

Per quel che riguarda il territorio, dopo un anno di assenza forzata per colpa dei danni legati alla

tempesta di San Martino del 2013, ritorna il Presepio vivente di Genga. Due le date: il 26 e il 28 dalle 15.30 alle 19. Un ritorno maestoso perché ancora più degli altri anni, per onorare la mostra Da Giotto a Gentile, gli amici del Presepio hanno deciso di essere ancora più fedeli del solito nel riproporre la scenografia dell'adorazione dei Magi del Gentile. Il 26 nella culla ci sarà Edoardo assieme ai genitori Lorenzo e Gaia ad impersonare San Giuseppe e la Madonna. Il 28, invece, toccherà al piccolo Pietro, con il papà Stefano e la mamma Natascia. Uno spettacolo che coinvolge 350 figuranti e che nelle passate edizioni è stato ammirato da oltre 300mila visitatori. Non manca infine neppure quest'anno l'aspetto solidale: parte del ricavato sarà devoluto a Lega del filo d'oro, ospedale per bambini di Ancona e reparto di oncologia di Fabriano.

Rappresentazioni viventi della Natività anche a Serra San Quirico con 150 figuranti nel centro abitato (26 e 28 dicembre e 4 gennaio sempre dalle 17) e nella frazione sassoferratese di Coldellanoce dalle 17 sia venerdì che domenica.

Claudio Curti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presepe vivente di Genga

# Market sociale a Fabriano spesa gratis ma con contributi

## LA POLEMICA

«La spesa rimane gratuita, ma si chiede un contributo di responsabilizzazione». Questo, secondo l'assessore ai Servizi sociali Giorgio Saitta, il senso del contributo sociale chiesto agli utenti del social market a partire dall'11 gennaio. In pratica, la sottoscrizione di una quota pari a 2,50 euro per componente del nucleo familiare. Contributo sociale che sale a 3,50 euro nel caso in cui la famiglia sia composta da una sola persona. «Il contributo richiesto non è altissimo e rappresenta un principio di partecipazione. Al market si trova ciò che è indispensabile per vivere. Il ricavato

sarà infatti riutilizzato per le spese di gestione e per rifornimenti sempre più puntuali dei generi alimentari». Secondo Saitta «è finito il tempo in cui tutto è gratis. È diseducativo». Rispetto a quando era stata presentata l'iniziativa, circa un anno fa, «abbiamo deciso di cambiare rotta, nulla di strano. Non capisco le polemiche». L'assessore annuncia anche il prossimo cambio di sede del market, da via Mamiani a via XIII Luglio nei locali ex Binni. «Spazi più ampi che, oltre al market, consentiranno una migliore accoglienza con altri servizi: attività di artigianato, incontri sulla corretta alimentazione, spazi per favorire l'integrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Otto milioni per riqualificare Valleremita e creare lavoro

## FABRIANO

Una ricchezza naturalistica di un territorio montano unico, che offre l'opportunità di consolidare l'occupazione nel settore ambientale e forestale e che è un fattore di eccellenza della strategia di sviluppo del turismo dell'area. È su questi elementi che punta il programma di valorizzazione ambientale dell'area di Valleremita 2012-2020 attuato dalla Saf Esino Frasassi, la società pubblico-privata costituita dall'omonima Comunità montana e dalla cooperazione forestale. Il piano della Saf prevede un investimento di 7,85 milioni di euro di risorse Ue, nazionali, regionali, in grado di occupare 100 persone. «Il progetto è

una valorizzazione del territorio - ricorda il commissario della Comunità montana Esino Frasassi Fabrizio Giuliani - con numerosi interventi nel segno dell'opera pubblica di cui ha necessità il Paese: la difesa idrogeologica dei siti». La vastità degli interventi «tiene conto degli aspetti, turistici, ambientali, enogastronomici e, non ultimo, spirituali di cui dispone il nostro territorio». I progetti per il periodo 2014-2018 «riguardano la riqualificazione ambientale del fosso Valleremita e una grande azione: il Progetto Appennino, che prevede interventi forestali, opere di recupero dei dissesti e manutenzione dei corsi d'acqua», spiega Francesco Leporoni, direttore tecnico Saf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FABRIANO**

**L'OPPOSIZIONE PREMIA  
GLI STUDENTI MERITEVOLI**

Studenti meritevoli esclusi dal concorso ufficiale e premiati dall'opposizione con il contributo della Airforce. I premi sono andati a Diego Scuppa e Letizia Stroppa per l'istituto comprensivo Marco Polo ed Alessandro Traballoni per l'istituto comprensivo Romagnoli. «I tre studenti hanno conseguito il massimo dei voti nel corso dell'anno scolastico ma non sono stati premiati dal concorso indetto dal presidente del Consiglio Pino Pariano che prevedeva un numero limitato di vincitori», ricordano i consiglieri di opposizione a partire da quelli del M5S. «Non ci sembrava giusto, anche perché i criteri di scelta non ci sono sembrati trasparenti. Per questo abbiamo deciso di devolvere parte del gettone di presenza e premiare i tre studenti».